

L'inchiesta

Malori da acqua, chiesto processo di ex vertici Aqp

La rottura di una condotta dell'Acquedotto pugliese avrebbe causato, nel maggio 2016, la contaminazione dell'acqua potabile a Casamassima per lo sversamento nei rubinetti di detriti e terreno e la conseguente intossicazione di numerosi cittadini. Con le accuse di cooperazione colposa in inquinamento ambientale e lesioni personali, la Procura di Bari ha chiesto il rinvio a giudizio per Nicola De Sanctis e Franco Portincasa, all'epoca dei fatti il primo presidente di Acquedotto pugliese e il secondo dirigente responsabile della macroarea territoriale Bari-Bat e della direzione operativa reti e impianti di Aqp.

Stando alle indagini del Nas, coordinate dal pm Domenico Minardi, i due imputati non avrebbero "predispeso adeguati controlli e la efficace manutenzione".

